



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBPS365007
LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO GUASTALLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 19	Inclusione e differenziazione
pag 22	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 25	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 29	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 30	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

NOTA DI LETTURA: IL PRESENTE DOCUMENTO HA NEL FRONTESPIZIO IL CODICE "MBPS365007 LICEO SCIENTIFICO", MA CONTIENE DESCRIZIONI, ATTIVITA' E AUTOVALUTAZIONI DI DIVERSE SCUOLE IN UN UNICO PLESSO. FANNO PARTE DEL COLLEGIO DELLA GUASTALLA LA SCUOLA PRIMARIA, LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, IL LICEO SCIENTIFICO, IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE, OLTRE ALL'ASILO DEI 2 ANNI E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Nell'intero plesso non si presenta alcun caso di abbandono della scuola da parte degli studenti. Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: LICEO SCIENTIFICO: molto buona è la relazione tra lo svolgimento dei programmi nell'ora di lezione e lo studio individuale; di rilievo anche l'accompagnamento nel recupero di conoscenze e competenze. Gli studenti con sospensione del giudizio sono nella norma. I voti all'Esame di Stato presentano punteggi molto buoni. LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: L'indirizzo è stato avviato nell'a.s.2020-21 e non sono ancora disponibili esiti di termine del percorso di studi. Le valutazioni intermedie indicano risultati efficaci nel raggiungimento degli obiettivi specifici. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Promozioni e esiti all'Esame

Punti di debolezza

NOTA DI LETTURA: IL PRESENTE DOCUMENTO HA NEL FRONTESPIZIO IL CODICE "MBPS365007 LICEO SCIENTIFICO", MA CONTIENE DESCRIZIONI, ATTIVITA' E AUTOVALUTAZIONI DI DIVERSE SCUOLE IN UN UNICO PLESSO. FANNO PARTE DEL COLLEGIO DELLA GUASTALLA LA SCUOLA PRIMARIA, LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, IL LICEO SCIENTIFICO, IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE, OLTRE ALL'ASILO DEI 2 ANNI E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: LICEO SCIENTIFICO: a seguito del consolidamento dell'area scientifico-matematica, i debiti formativi sono in diminuzione e i risultati dell'Esame di Stato più che soddisfacenti. LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: il nuovo corso di studi è monitorato con attenzione nella corrispondenza tra il percorso tracciato e l'esperienza svolta dagli studenti. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Prosegue la verifica didattica di italiano, matematica e inglese, discipline determinanti per la prova d'esame al termine del primo ciclo, per garantire a ciascuno l'apprendimento di contenuti fondamentali ed essenziali nel percorso di formazione. Continua il lavoro di programmazione verticale del curriculum, in collaborazione con le insegnanti della SCUOLA PRIMARIA;



documentano il valore della proposta educativa e culturale. SCUOLA PRIMARIA: Dalla presenza dell'insegnante prevalente, in collaborazione con gli specialisti, conseguono risultati molto validi.

tale progetto rende più efficace ed armonico l'apprendimento disciplinare dei contenuti. Prosegue la riflessione e l'aggiornamento sulla valutazione in quanto punto cruciale ed espressione della collegialità dei docenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti evidenziano la qualità cui si è pervenuti nel rapporto tra educazione e istruzione. Il giudizio assegnato cerca di tener conto, con una sintetica valutazione, di dati relativi a scuole di diverso grado. Per tutti i livelli si può ancora affermare che gli studenti proseguono il proprio percorso scolastico nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi assolutamente giustificati, e che il Collegio della Guastalla accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia sempre una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: - SCUOLA PRIMARIA: permane il dato che evidenzia che tutti gli studenti completano in modo soddisfacente il loro percorso alla scuola primaria: i criteri di valutazione adottati permettono un percorso formativo adeguato anche per gli alunni in difficoltà - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: prosegue la verifica del successo formativo negli esiti del passaggio da un anno al successivo e nell'esame di stato; ciascun alunno è guidato nel lavoro personale ed è chiamato a rispondere positivamente alla proposta culturale attraverso l'approfondimento dei contenuti disciplinari, in un percorso educativo di apprendimento e di orientamento che promuove la conoscenza di sé e del mondo -



LICEO SCIENTIFICO: permane nei risultati scolastici l'incremento negli anni della verifica e delle conoscenze personali, pur con alcune situazioni da migliorare. LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: il lavoro di monitoraggio è ben avviato, i risultati sono al momento soddisfacenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: LICEO SCIENTIFICO: per la prima volta da anni, l'esito delle prove nazionali appare leggermente in calo, pur all'interno di indicatori ancora molto positivi. LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: L'indirizzo, avviato nell'anno scolastico 2020-21, ha ottenuto esiti alterni, sui quali si è avviato un programma di recupero. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: gli esiti delle prove nazionali delle classi terze sono molto positivi e al di sopra della media regionale e nazionale. SCUOLA PRIMARIA: i risultati costanti negli anni sono sempre superiori in riferimento a Lombardia, Nord Ovest e Italia.

Punti di debolezza

Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: si è avviata una riflessione sulla diminuzione degli esiti Invalsi e sul loro recupero, specie per quanto riguarda la preparazione delle prove e degli esami. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: negli anni è migliorata la corrispondenza tra la valutazione disciplinare e gli esiti delle prove Invalsi (normalmente i voti della scuola erano inferiori); prosegue l'incremento delle specifiche competenze disciplinari che fino ad ora ha dato esiti positivi. SCUOLA PRIMARIA: nelle prove sia in seconda che in quinta si evidenzia una lieve differenza tra le due classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Con diversi esiti, il punteggio alle prove Invalsi è molto spesso superiore, anche di molti punti, a quello dell'area geografica e alla media nazionale. La varianza tra classi è normalmente inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi non si discostano dalla media della scuola, nei suoi diversi gradi. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi (1 e 2) è decisamente inferiore alla media nazionale. Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE: il livello dei risultati raggiunti si è attestato in modo positivo negli anni, anche se dev'essere migliorato in alcune competenze. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: molto validi, e superiori alla media regionale e nazionale, i risultati delle prove, compresi gli esiti delle prove di lingua inglese. SCUOLA PRIMARIA: particolarmente validi gli esiti delle prove in ogni classe. Anche quest'anno, il giudizio assegnato tiene conto, con una sintetica valutazione, di dati relativi a scuole di diverso grado.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Ogni docente del Collegio della Guastalla cura particolarmente l'incremento delle caratteristiche positive di ogni allievo e la costruzione negli anni di personalità critiche e responsabili. La condivisione del corpo docente nei riguardi di tali aspetti fa sì che ogni studente sia accompagnato in questo percorso. Il rispetto delle regole deriva da tale lavoro comune. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Il livello di tutte le competenze chiave e, particolarmente, di quelle di cittadinanza raggiunte dagli studenti è ottimo. Dall'a.s. 2020-2021 è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che sviluppi l'interesse al mondo, alle persone, alla comunità, alla polis sino alla costruzione di una personalità critica. Il Collegio della Guastalla - predilige un modello integrato, con approfondimento da parte di ogni materia dei contenuti - metodo di riferimento costante è il rigore formativo proprio della conoscenza e declinato nella modalità con cui la disciplina affronta e approfondisce ogni tema - coordinatore dell'educazione civica è la maestra prevalente ovvero il coordinatore di classe, che formalizza il programma sulla base delle indicazioni di tutti i docenti, seguendo il tema fondamentale del percorso dell'anno con coinvolgimento degli insegnanti di

Punti di debolezza

Nella collaborazione che da anni i docenti sviluppano si è progressivamente attuato un lavoro condiviso a tutti i livelli per migliorare la formalizzazione e, dunque, la capacità di comunicazione degli obiettivi legati alle competenze e ai requisiti di cittadinanza, anche a seguito della visita del nucleo di valutazione esterna (NEV) nel 2016. Con l'inserimento dall'a.s. 2020-2021 dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica questa attività è stata oggetto di riflessione critica in fase di programmazione e di attenzione rispetto agli esiti.



classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Lo sviluppo a 360 gradi delle competenze della persona è l'idea portante della scuola, perché un giovane così formato sarà anche capace di migliorare le proprie capacità. Nei diversi gradi in cui si articola e, pertanto, con diversi livelli di attenzione, la scuola propone costantemente agli studenti durante l'attività didattica la verifica di un'ipotesi educativa, al fine di incrementare le caratteristiche positive di ogni allievo e di giungere, via via negli anni, a uno spirito critico e responsabile. Tale attenzione, condivisa da tutto il corpo docente, non solo viene enunciata, ma soprattutto accompagnata. Ciò ha determinato un ottimo clima di lavoro e di condivisione, ha reso minime le contrapposizioni e pressoché nulli i comportamenti inadeguati, e ha incrementato notevolmente l'acquisizione negli studenti di aspetti e comportamenti responsabili. Si è sviluppato



decisamente un lavoro condiviso a tutti i livelli per migliorare la formalizzazione e, dunque, la capacità di comunicazione degli obiettivi legati alle competenze e ai requisiti di cittadinanza.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti e i dati verificati direttamente dalla scuola evidenziano i seguenti punti: SCUOLA PRIMARIA: al termine del primo anno di scuola secondaria i risultati confermano ancora l'efficacia dell'impostazione della nostra scuola, sia per coloro che continuano a frequentare il nostro istituto che per chi si iscrive ad altra scuola. La continuità della scuola primaria con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria è un obiettivo importante perché sottolinea ancora una volta la centralità della persona, e quindi del bambino, nelle fase della sua crescita SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i risultati monitorati sono molto validi e alta è la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo. LICEO SCIENTIFICO: alto è il numero di studenti che proseguono gli studi; la mediana dei crediti formativi universitari per gli anni presi in esame presenta un incremento significativo. LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: Non sono ancora disponibili dati sul prosieguo degli studi. L'indirizzo, avviato nell'anno scolastico 2020- 21, si presenterà all'esame di stato nel giugno 2025.

Punti di debolezza

Di seguito sono evidenziati alcuni indicatori per grado di scuola: SCUOLA PRIMARIA: prosegue l'approfondimento sulle discipline essenziali e sui criteri di verifica e valutazione, attuata con la scuola secondaria SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: prosegue il miglioramento del dialogo coi genitori sul giudizio orientativo LICEO SCIENTIFICO: prosegue l'attenzione alla preparazione degli studi specie nelle discipline scientifico-matematiche e il necessario consolidamento del metodo, che può permettere una migliore riuscita negli studi universitari. LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE: Non sono ancora disponibili dati sul prosieguo degli studi. L'indirizzo, avviato nell'anno scolastico 2020- 21, si presenterà all'esame di stato nel giugno 2025.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Collegio della Guastalla è sempre attento agli esiti formativi e all'orientamento dei propri studenti, che monitora con costanza. Il giudizio assegnato cerca di tener conto, con una sintetica valutazione, di numerosi dati difficilmente comparabili e di seguito specificati: - PRIMO CICLO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO): i risultati degli studenti nel percorso successivo sono buoni e solo pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è nullo. - LICEO SCIENTIFICO: la percentuale degli studenti che giungono alla laurea, monitorata dalla scuola, risulta più elevata dell'andamento nazionale. Per l'anno preso in esame, il numero di immatricolati all'università è decisamente superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università nei primi due anni appaiono decisamente migliorati grazie al lavoro compiuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA
Secondo elementi differenti in relazione ai diversi gradi di scuola, il curricolo di istituto definisce le caratteristiche e gli obiettivi formativi che la scuola intende sviluppare. Al tempo stesso, la condivisione ragionata del curricolo permette una sintesi tra educazione e istruzione, lo sviluppo dell'attenzione al senso di ogni disciplina e al rapporto delle discipline tra di loro, e, secondo diversi gradi, l'incremento di una ragione critica negli allievi. Il curricolo si riferisce agli obiettivi formativi e didattici generali e particolari, e viene illustrato anche nel Piano triennale dell'offerta formativa. La programmazione degli obiettivi formativi avviene all'inizio e in corso d'anno, e accompagna sistematicamente, coordinandolo, il lavoro dei docenti nella loro disciplina, nella valutazione e nella proposta di attività di ampliamento dell'offerta formativa (uscite didattiche, teatro, laboratori, conferenze, etc.). Le articolazioni del curricolo e la programmazione dell'anno sono approvati dal Collegio dei docenti, adottati dal Consiglio di classe e chiariti nei loro elementi essenziali nelle riunioni con studenti e genitori.

PROGETTAZIONE DIDATTICA Secondo elementi differenti in relazione ai diversi gradi di scuola, al Collegio della Guastalla è costante il lavoro comune

Punti di debolezza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA
La complementarietà tra curricolo, attività, insegnamenti disciplinari e valutazione è ancora oggetto di attenzione e di lavoro, per essere meglio condivisa e tenuta presente.

PROGETTAZIONE DIDATTICA Il ripensamento e la condivisione della propria attività e della programmazione è da allargare a tutti gli aspetti di ogni disciplina.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI La centralità del processo di apprendimento e di formazione deve rendere meglio organica e ragionata la valutazione.



per un ripensamento ragionato dei curricula, delle discipline e degli strumenti (come gli strumenti informatici, i libri di testo, le attività), al fine di realizzare gli obiettivi educativi e formativi. Tale ragionato ripensamento avviene a vari livelli: nel Consiglio di Presidenza della scuola intera, nei gruppi di docenti di diversi livelli di scuole, nei Collegi docenti, per classi parallele e per ambiti disciplinari. In tal modo, gli obiettivi specifici delle singole discipline sviluppano le finalità e gli obiettivi del corso di studi, facendo incontrare l'ampiezza, le differenze, la quantità e la qualità degli oggetti reali e allargando le capacità della ragione nello studio delle peculiarità di metodo e di modalità propri della materia. Attraverso la ricerca di tali obiettivi, le discipline dialogano costantemente tra loro, nel tentativo di indagare e cogliere una possibile unità del reale.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Secondo elementi differenziati in relazione ai diversi gradi di scuola, il Collegio della Guastalla attua criteri comuni di valutazione e strategie diversificate, ritenendo che la valutazione sia principalmente formativa e non con funzione definitoria: uno strumento di aiuto, soprattutto per rassicurare e correggere l'alunno nel processo dell'apprendimento. La sua validità dipende in gran parte dal rapporto di collaborazione che si costituisce tra docente e discente, e la reciproca stima nel lavoro garantisce che essa incrementi l'apprendimento stesso. La scuola utilizza le forme di



certificazione per le competenze indicate. In ogni grado di scuola vengono attuati interventi di recupero specifici e mirati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo che caratterizza le scuole del Collegio della Guastalla è al centro della considerazione e della programmazione dei diversi gradi di scuola in ogni anno. Esso guida la riflessione riguardo alle attività agli insegnamenti disciplinari, alla valutazione, ai bisogni. La relazione tra finalità curriculari, obiettivi formativi da raggiungere e pratica quotidiana è motivo di riflessione e di verifica costante. La valutazione è frequente e i suoi esiti sono monitorati in un lavoro comune, anche per stabilire e verificare le modalità di sostegno e di recupero, che sono costanti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Oltre alle strutture specifiche, il Collegio della Guastalla presenta anche spazi comuni condivisi dai diversi ordini di scuola. Questo fatto è una risorsa preziosa per lo sviluppo della qualità delle attività didattiche (possibilità di lezioni all'aperto, biblioteca aperta anche al pomeriggio, spazi dedicati ad attività creative, possibilità di programmazioni personalizzate e diversificate per classe e per gruppi aperti, ecc...). I coordinatori didattici, in collaborazione con un responsabile della segreteria, gestiscono l'utilizzo di questi spazi. A ogni ordine di scuola è destinata una zona dell'edificio compresi i laboratori di diverse attività didattiche affidati alla responsabilità del docente che li utilizza. Gli spazi, nei vari ordini di scuola con le strumentazioni annesse (Lim, Computer...), sono sotto la responsabilità di docenti che all'occorrenza sono assistiti da un responsabile tecnico. L'orario settimanale delle lezioni è definito secondo criteri didattici che favoriscano e promuovano l'apprendimento sotto la diretta responsabilità del coordinatore didattico. La durata degli spazi orari è funzionale ad una buona conduzione della lezione e alla promozione di una valida relazione didattica tra docenti e studenti. **DIMENSIONE METODOLOGICA** Una caratteristica del

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Si deve precisare l'organizzazione di un efficace lavoro di coordinamento tra i diversi ordini di scuola, supportati dal personale ausiliario. **DIMENSIONE METODOLOGICA** La riflessione sul rapporto tra risorse professionali e innovazione può consolidarsi con maggiore efficacia. Per quanto riguarda i contributi economici a questo impegno, la scuola deve far fronte con risorse interne alla mancanza di finanziamento dell'istituzione statale alle attività di aggiornamento e formative. **DIMENSIONE RELAZIONALE** Non si rilevano sostanziali elementi di debolezza da segnalare a questo riguardo.



personale docente è la tensione alla ricerca e alla realizzazione di attività coinvolgenti e funzionali all'apprendimento di ciascun ragazzo, nell'intento di valorizzare le capacità di ciascuno. In questi anni tutti i docenti hanno seguito corsi per l'utilizzo di strumentazioni didattiche (LIM, registro elettronico, etc.). Alcuni docenti hanno seguito corsi di aggiornamento per metodi di insegnamento per DSA e BES. Al Collegio della Guastalla i docenti sono organizzati per gruppi di lavoro per livelli o per aree disciplinari: nei gruppi di lavoro per livelli vengono periodicamente programmate sperimentazioni metodologiche che promuovono l'apprendimento o l'approfondimento di contenuti essenziali. I gruppi di lavoro per aree disciplinari settimanalmente programmano attività didattiche ed entrano nel merito della scelta dei contenuti e della modalità con cui verificare gli apprendimenti.

DIMENSIONE RELAZIONALE

L'ambiente relazionale al Collegio della Guastalla è caratterizzato da atteggiamenti di condivisione dell'esperienza di crescita e di passione per la conoscenza della realtà e del suo significato. Le inevitabili criticità nella crescita degli studenti sono sempre considerate con tempestività e possono divenire una positiva occasione di approfondimento di ragioni e comportamenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ora di lezione è vista come l'ambito privilegiato per rendere efficace l'azione educativa globale del ragazzo, nel suo rapporto con coetanei e adulti, che lo vede implicato a fondo nel compito di conoscenza della realtà tutta. Il giudizio sulle problematiche viene condiviso nel corpo docenti e con la famiglia. Ciascuno studente è chiamato a aumentare la consapevolezza del proprio agire in un rapporto di stima coi docenti e per un bene cui sempre si mira. La vita della scuola prevede diverse occasioni di convivenza, oltre all'ora di lezione, nell'orario di mensa, di gioco, di gare di atletica, di spettacolo e durante le uscite didattiche di più giorni. Queste circostanze favoriscono la conoscenza delle dinamiche relazionali e l'intervento con un giudizio di valore o di affronto della criticità evidenziata da parte dei docenti. Il Consiglio di Istituto ha adottato un regolamento sulle norme di comportamento che viene condiviso con gli alunni e le loro famiglie al momento dell'iscrizione. Si evidenzia l'efficacia della proposta formativa del Collegio della Guastalla, caratterizzato da un ambiente di docenti disponibili all'aggiornamento delle metodologie didattiche e di apprendimento, e allo stesso tempo consapevoli della qualità specifica di una proposta educativa, positivamente protesa all'incremento della persona nella sua globalità. La strumentazione didattica innovativa è funzionale al contenuto di apprendimento e all'obiettivo di lavoro del docente. La comunicazione e la condivisione del giudizio sui comportamenti privilegia la relazione personale tra i soggetti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE: Il Collegio della Guastalla intende valorizzare l'apporto e la particolarità di ognuno; perciò, anche l'accoglienza di alunni con disabilità è intesa come un'opportunità di esperienza educativa. Senza nulla togliere al necessario rapporto individualizzato, l'opera degli insegnanti di sostegno è sempre più considerata come supporto al lavoro della classe in cui il ragazzo è inserito. Essi sono, perciò, parte integrante del corpo docente, partecipano alle diverse riunioni collegiali e forniscono un contributo originale sia dal punto di vista educativo che da quello di una metodologia didattica. La scuola si prende in carico degli studenti certificati ma anche di coloro che richiedono un intervento mirato, attraverso Piani Didattici Personalizzati il cui scopo fondamentale rimane il coinvolgimento con il lavoro della classe. Nel secondo ciclo il consiglio di classe predispone interventi di supporto per favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti. L'esperienza della scuola con alunni stranieri è abbastanza limitata, anche se molto positiva. La scuola, avendo come scopo l'apertura alla realtà totale e al suo significato, realizza numerose iniziative di carattere culturale e caritativo, per educare all'apertura al mondo intero e alla condivisione. **RECUPERO E**

Punti di debolezza

INCLUSIONE: La nostra scuola paritaria ottiene dallo Stato un finanziamento per gli insegnanti di sostegno solo per la scuola primaria e, solo in modo parziale, per gli altri livelli. E quindi l'inclusione di studenti con disabilità è a carico delle famiglie e della scuola. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** L'attenzione a una didattica personalizzata deve migliorare maggiormente l'attività complessiva.



POTENZIAMENTO: ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DI ATTITUDINI PARTICOLARI Costanti e precisate nei diversi gradi di scuole. Per quanto riguarda sostegno e recupero, la valutazione aiuta lo studente a cogliere il punto a cui è pervenuto e a trovare le indicazioni per un eventuale recupero di ragioni e qualità di studio. Tale recupero avviene secondo varie modalità: IN ITINERE Il docente, con il giudizio e le indicazioni sul lavoro da fare a seguito di una prova, può individuare tempi e modalità di una verifica successiva. STUDIO PERSONALE AGGIUNTIVO L'insegnante richiede anche uno studio mirato, al fine di migliorare la conoscenza di parti del programma e di nozioni non ancora ben assimilati. POMERIGGIO A SCUOLA L'insegnante convoca liberamente nel pomeriggio lo studente ad una ripresa e ad un approfondimento. STUDIO GUIDATO In accordo con la famiglia, lo studente è convocato a scuola ad un lavoro di studio guidato sistematico nel pomeriggio. TUTOR In accordo con la famiglia, la scuola affianca allo studente un Tutor, che lo accompagna nello studio specifico di una o più discipline, in una precisa continuità con gli insegnanti del Consiglio di Classe. LEZIONI E ATTIVITÀ POMERIDIANE L'insegnante richiede la partecipazione a lezioni e attività di studio che recuperano metodo e contenuti del programma. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI Secondo modalità specifiche. RECUPERO DEBITO FORMATIVO (SUPERIORI) Secondo modalità specifiche. Tutti gli interventi



sono monitorati dai Consigli di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche sono generalmente molto valide per tutti gli studenti. Con elementi differenti a seconda del diverso grado di scuola, il Collegio della Guastalla cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, favorisce il potenziamento degli studenti con attitudini particolari attuando diverse attività, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Punti di forza

CONTINUITÀ: La condivisione da parte degli insegnanti della proposta educativa del Collegio della Guastalla rende possibile, pur in diversi ordini di scuola, di identificare le priorità educative che vanno considerate nei particolari momenti di crescita di uno studente, quali sono i passaggi da un ordine all'altro. Tali momenti importanti sono preparati con incontri di presentazione tenuti dai dirigenti della Scuola e indirizzati ad alunni e genitori. Frequenti sono le giornate di scuola aperta, dove è possibile incontrare l'offerta didattica. Inoltre è favorito l'incontro personale con il rettore o i presidi per un aiuto alla scelta sul percorso scolastico successivo. La scuola poi monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine ad un altro.

ORIENTAMENTO: L'orientamento, inteso come attività formativa che intende educare a scelte consapevoli, interessa le discipline, in quanto finalizzate alla conoscenza di sé e della realtà. Per favorire una scelta consapevole della scuola superiore, i presidi, alcuni docenti e studenti incontrano alunni e genitori per proporre i criteri dell'orientamento, illustrando le caratteristiche dei vari corsi di studio e i prerequisiti necessari per affrontarli. Grazie al coordinamento con insegnanti e presidi delle nostre scuole gli studenti vengono guidati attraverso test,

Punti di debolezza

CONTINUITÀ: Criteri, interventi e condivisione con genitori e studenti per la continuità devono diventare più efficaci e stabili, al fine di valorizzare attitudini e percorsi. **ORIENTAMENTO:** Nonostante il preciso e costante lavoro di orientamento non sempre viene seguito il consiglio orientativo proposto. Il monitoraggio degli esiti nei livelli successivi indica una predominanza degli insuccessi laddove non vi è stata una coerenza con quanto indicato.



colloqui, incontri informativi e partecipazione alle lezioni. Nell'ultimo anno delle superiori si svolgono incontri di orientamento alla scelta post-diploma con docenti universitari che illustrano i principali indirizzi e corsi di laurea. L'incontro con relatori direttamente impegnati con ruoli di responsabilità nella vita accademica risulta assai significativo per gli studenti ai fini di un ripensamento del loro personale itinerario di scuola superiore e nella prospettiva del futuro di studio e professionale, e prosegue con colloqui di gruppi più ristretti e visite guidate alle Università. Inoltre, quando possibile, vengono proposte iniziative di presentazione sull'Istruzione Tecnica Superiore e, in collaborazione con soggetti presenti nel territorio, sono organizzate attività di introduzione nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento e di continuità sono ben strutturate e la collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. Negli anni si sono incrementate e perfezionate le iniziative di accompagnamento nei vari passaggi. Tali azioni coinvolgono anche le famiglie e il corpo docente. La Direttrice della scuola primaria e i Presidi degli altri ordini di scuola monitorano costantemente i risultati delle proprie azioni di orientamento, al fine di favorire sempre più una adesione al consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA e MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Le caratteristiche del percorso educativo e della proposta culturale, i principi, lo scopo e i metodi che animano la scuola sono valutati sistematicamente da specifici incontri di tutti i docenti e del personale della scuola, oltre che da diversi appuntamenti con genitori e studenti, anche al fine di ripensare costantemente le ragioni qualificanti. Per la nostra scuola, educare è curare un ambiente in cui ogni studente possa verificare personalmente un'ipotesi di senso, per conoscere e comprendere la realtà intera, in una lealtà con le proprie esigenze e la tradizione culturale. Insegnare significa, perciò, assumersi questi compiti: 1) la proposta chiara di un'ipotesi totale e condivisa alle esigenze della persona da educare, sviluppata con precisione dentro ogni attività e nei contenuti della disciplina; 2) il progressivo emergere della propria autorevolezza nella relazione educativa, in cui la testimonianza vissuta di questa totalità diviene l'oggetto proprio della relazione con l'allievo; 3) la cura che ogni allievo compia una verifica personale - attenta, creativa e critica - di questa ipotesi, in un'esperienza guidata (vale a dire con una personale intelligenza del senso delle cose richiamata con sensibile vivacità in un paragone continuo, in una sollecitazione

Punti di debolezza

Il dialogo tra i docenti e tutta la comunità scolastica deve proseguire la decisa azione di miglioramento nella collaborazione sui metodi e nella comprensione delle finalità, che consistono nel tentativo di elevare la personalità e le capacità di ogni studente. L'organizzazione complessiva sta attuando decisamente un processo per meglio identificare le responsabilità e armonizzare le finalità. Le risorse finanziarie che sono necessarie per sostenere un'attività di costante collaborazione con enti e specialisti che accompagnano le nostre azioni sono reperite unicamente da fonti interne o da enti benefattori.



instancabile); 4) l'attenzione alle modalità con cui si avvicina l'allievo, in particolare la sua accoglienza, e l'accettazione di qualunque tipo di risposta. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE e GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Attraverso incontri periodici e programmati, sia istituzionali per ogni livello e grado, che allargati, la scuola verifica e valuta le proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati. Il Collegio della Guastalla, a questo proposito, si avvale anche della consulenza di specifici collaboratori esterni (docenti universitari, esperti, etc). Gli aspetti didattici e quelli gestionali sono chiaramente identificati e vengono organizzati con una precisa divisione dei compiti. Soggetto gestore del Collegio della Guastalla è la Fondazione Opere Educative, ente morale riconosciuto con decreto della giunta regionale della Lombardia n. 43197 del 28.5.1999, guidato da un Consiglio di Amministrazione che nomina e indirizza il rettore e la presidenza della scuola, al quale compete la pratica gestionale. Il Collegio della Guastalla si articola in scuole di grado diverso (asilo dei due anni, e scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate), tutte presiedute da uno specifico coordinatore. A loro volta, i coordinatori dei diversi gradi di scuola sono affiancati da docenti incaricati (vicepresidi) e sono riferimento didattico e educativo per i docenti del relativo grado di scuola La Segreteria e



il personale non docente svolgono funzioni precisamente individuate e consegnate da un responsabile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

In seguito alla visita del nucleo esterno di valutazione (NEV), la comprensione della finalità e la loro condivisione con tutta la comunità scolastica è apparsa di alta qualità. Cio' deriva dall'efficacia con cui la scuola lavora al suo interno e con i propri utenti su obiettivi e finalità della propria missione.



Il Collegio della Guastalla, infatti, identifica, propone e verifica costantemente la missione e le priorità educative e culturali che intende promuovere, cercando una condivisione tra i docenti, gli studenti, le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali obiettivi la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di ripensare e cambiare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle obiettivi prioritari. La scuola è decisamente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, data l'esiguità di quelli provenienti dal MIUR, e li investe costantemente per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si può affermare che il personale docente del Collegio della Guastalla vive l'esperienza di una formazione permanente. Ogni anno vengono proposti corsi di aggiornamento disciplinari, di metodo e di approfondimento della proposta culturale che caratterizza la scuola. La proposta formativa periodica della scuola si realizza sia nel confronto con docenti dello stesso livello, appartenenti ad altre realtà scolastiche, sia nell'incontro con personalità della cultura e dell'ambiente universitario. I presidi aderiscono periodicamente a gruppi di lavoro con dirigenti di altre scuole dell'hinterland milanese, dove vengono approfondite tematiche legislative e didattiche. Il continuo stimolo al confronto e alla condivisione del giudizio sul proprio lavoro ha una ricaduta positiva e costruttiva sia a livello professionale sia a livello umano.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che permettono un costante aggiornamento dell'offerta formativa. Le scuole superiori propongono stage per gli studenti, in Italia e all'estero. I genitori sono coinvolti nella proposta e nella promozione delle varie iniziative.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Nel plesso i risultati sono particolarmente positivi. Laddove emerga una lieve diminuzione degli esiti è stata avviata una riflessione sui fondamenti e un lavoro di recupero per quanto riguarda la preparazione e le prove.

TRAGUARDO

Rendere stabili i risultati raggiunti, normalmente molto elevati, in tutti i plessi e in tutte le discipline



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la consapevolezza e la condivisione del curricolo di ogni grado di scuola, favorendo la realizzazione dei principi dell'educare insegnando, anche nel confronto con le novità e il contesto culturale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere e rafforzare il lavoro comune sul curricolo disciplinare, anche verticale, di italiano, di lingue straniere, matematica e scienze, arte, nuove tecnologie, sport.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità di affronto di prove e esami
4. **Continuità e orientamento**
Sostenere ogni alunno nella ricerca delle caratteristiche della propria persona e nella crescita della consapevolezza dei propri talenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo critico delle competenze (alfabetica funzionale, multilinguistica, in matematica e scienze, tecnologie e ingegneria, digitale, personale, sociale, a imparare, di cittadinanza, imprenditoriale, di consapevolezza e espressione culturale), nel confronto con le discipline, nelle attività, nella didattica e nella ricerca innovativa.

TRAGUARDO

Con gradi diversi, incrementare l'apertura all'apprendimento con la guida di un docente e la verifica personale dei contenuti, sviluppando la personalità critica, nel confronto e nella verifica personale delle conoscenze e dei metodi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la consapevolezza e la condivisione del curricolo di ogni grado di scuola, favorendo la realizzazione dei principi dell'educare insegnando, anche nel confronto con le novità e il contesto culturale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere e rafforzare il lavoro comune sul curricolo disciplinare, anche verticale, di italiano, di lingue straniere, matematica e scienze, arte, nuove tecnologie, sport.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la proposta formativa anche extracurricolare a sostegno del progetto educativo.
4. **Ambiente di apprendimento**
La bellezza del luogo, delle strutture e il valore della tradizione storica educativa ne segnano indelebilmente la ricchezza metodologica e formativa.
5. **Ambiente di apprendimento**
La relazione educativa con le famiglie permette la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisce il percorso positivo di ogni alunno.
6. **Ambiente di apprendimento**
I docenti condividono i principi fondanti del progetto educativo e questo permette l'unitarietà della proposta e l'incremento della motivazione.
7. **Ambiente di apprendimento**
A quanto sopra esposto contribuisce anche il coinvolgimento di diversi soggetti (associazione sportiva, musicale, segreteria, personale non docente).
8. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la condivisione delle pratiche inclusive per incrementare l'attenzione ad ogni singolo alunno.
9. **Inclusione e differenziazione**



Attenzione dei docenti, anche attraverso corsi specifici, all'apprendimento di metodologie specifiche per bisogni educativi particolari.

10. **Inclusione e differenziazione**
Approfondimento dell'utilizzo di strumenti e software specifici per studenti con difficoltà di apprendimento.
11. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo delle attività di recupero e potenziamento per favorire la personalizzazione della didattica
12. **Continuità e orientamento**
Sostenere ogni alunno nella ricerca delle caratteristiche della propria persona e nella crescita della consapevolezza dei propri talenti.
13. **Continuità e orientamento**
Favorire un confronto tra i vari livelli di scuole sulla continuità, per incrementare il successo del consiglio orientativo e della scelta di studi successivi.
14. **Continuità e orientamento**
Incrementare progetti di raccordo con le università, la formazione professionalizzante post-diploma e il mondo del lavoro.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare, anche attraverso consultazioni di esperti, l'analisi dei dati e le strategie organizzative della scuola.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approfondire la consapevolezza di ciò che caratterizza l'identità della scuola nei vari livelli ai fini di migliorare la comunicazione verso l'esterno.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Proseguire la decisa azione di miglioramento nella collaborazione sui metodi e nella comprensione delle finalità attraverso il dialogo tra docenti.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare il coinvolgimento sulla nostra esperienza di scuola e la nostra identità.
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere sempre più consapevoli gli insegnanti della propria funzione e apporto, anche attraverso la valutazione e il confronto.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il lavoro di ricerca disciplinare e d'area comune tra gli insegnanti e curare l'innovazione didattica.
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare progetti e condivisioni con enti, fondazioni e altri soggetti istituzionali.
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione qualificata dei genitori alla comunità scolastica e alla condivisione educativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento delle attività di monitoraggio e dei risultati degli esiti degli studenti a distanza.

TRAGUARDO

Verificare con cura gli esiti a distanza per consolidare la didattica e migliorare la percentuale di successo complessiva nel medio termine



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere e rafforzare il lavoro comune sul curricolo disciplinare, anche verticale, di italiano, di lingue straniere, matematica e scienze, arte, nuove tecnologie, sport.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la proposta formativa anche extracurricolare a sostegno del progetto educativo.
3. **Continuità e orientamento**
Sostenere ogni alunno nella ricerca delle caratteristiche della propria persona e nella crescita della consapevolezza dei propri talenti.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire un confronto tra i vari livelli di scuole sulla continuità, per incrementare il successo del consiglio orientativo e della scelta di studi successivi.
5. **Continuità e orientamento**
Incrementare progetti di raccordo con le università, la formazione professionalizzante post-diploma e il mondo del lavoro.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere sempre più consapevoli gli insegnanti della propria funzione e apporto, anche attraverso la valutazione e il confronto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il lavoro di ricerca disciplinare e d'area comune tra gli insegnanti e curare l'innovazione didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Accrescere un'apertura positiva all'apprendimento con la guida di un docente, favorire la verifica personale dei contenuti e lo sviluppo di una personalità critica sono gli elementi chiave della qualità della scuola. L'analisi dei risultati a distanza, rispetto ai quali peraltro manca da tempo alle scuole un accesso ai dati complessivi (dalla secondaria di I grado sino



alla laurea), e che anche nelle tabelle proposte è di difficile lettura, denota molti elementi positivi e, come sopra già rilevato, alcune criticità. Siccome l'intento della nostra scuola è l'incremento culturale di una personalità critica, capace di comprendere la realtà e di usare la ragione nel mondo, è indispensabile individuare metodi e strategie per migliorare questo processo.